

BESCHLUSS NR. 5

Meran, 11. Juni 2025

Erweiterung des grenzüberschreitenden Austausches und der Förderung der Landessprachen durch Austauschprogramme für Schülerinnen und Schüler der Europaregion Tirol Südtirol Trentino

In einer zunehmend digitalisierten Welt verlagern sich viele soziale und berufliche Interaktionen in den virtuellen Raum. Dies führt dazu, dass der direkte zwischenmenschliche Austausch immer mehr in den Hintergrund rückt. Gerade deshalb ist es essenziell, den gesellschaftlichen und kulturellen Austausch aktiv zu fördern. Die gemeinsame Geschichte der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino bildet eine starke Basis für diesen Austausch. Trotz vieler Gemeinsamkeiten hat sich jede der drei Regionen individuell weiterentwickelt. Ein regelmäßiger Austausch ermöglicht es, sowohl die verbindenden Elemente als auch die Besonderheiten der jeweiligen Kulturen kennenzulernen und wertzuschätzen.

Die Bekanntheit und das Verständnis der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino haben sich in den letzten Jahren zwar verbessert, doch laut der Erhebung des Euregio-Monitors im Herbst 2023 sind noch immer nicht alle Bürgerinnen und Bürger mit den Vorteilen dieser Institution vertraut. Die Bekanntheit liegt in Tirol bei 82 %, im Trentino bei 75 % und in Südtirol bei 87 %. Diese Ergebnisse verdeutlichen, dass es weiterhin notwendig ist, die Bevölkerung besser zu erreichen und über die Potenziale der Europaregion aufzuklären. Eine verstärkte Sensibilisierung ist entscheidend, um das Zusammenleben zu fördern und die gemeinschaftlichen Vorteile der Europaregion vollständig zu realisieren. Nur durch eine gezielte und kontinuierliche Informationsarbeit kann das

DELIBERAZIONE N. 5

Merano, 11 giugno 2025

Espansione degli scambi transfrontalieri e promozione delle lingue regionali attraverso programmi di scambio per le alunne e gli alunni dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino

In un mondo sempre più digitalizzato, molte interazioni sociali e professionali si stanno spostando nello spazio virtuale. Di conseguenza, l'interazione interpersonale diretta passa sempre più in secondo piano. Proprio per questo è fondamentale promuovere attivamente lo scambio sociale e culturale. La storia comune della Regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino costituisce una solida base per questo scambio. Nonostante le molte somiglianze, ognuno dei tre territori si è sviluppato individualmente. Uno scambio regolare permette di conoscere e apprezzare sia gli elementi unificanti che le peculiarità delle rispettive culture.

La consapevolezza e la comprensione della Regione europea Tirolo-Alto Adige-Trentino sono migliorate negli ultimi anni, tuttavia secondo l'indagine Euregio-Monitor dell'autunno 2023, non tutte le cittadine e i cittadini sono a conoscenza dei vantaggi di questa istituzione. La conoscenza è dell'82% in Tirolo, del 75% in Trentino e dell'87% in Alto Adige. Questi risultati dimostrano che è ancora necessario raggiungere meglio la popolazione e sensibilizzarla sul potenziale dell'Euregio. Il coinvolgimento è fondamentale per promuovere la convivenza e realizzare pienamente i vantaggi comuni dell'Euregio. Solo attraverso un lavoro di informazione mirato e continuo è possibile rafforzare la fiducia in questo ente transfrontaliero e ampliarne gli effetti positivi per

Vertrauen in die Europaregion gestärkt und ihre positiven Effekte für alle Bürgerinnen und Bürger langfristig ausgebaut werden. Vor allem die Jugend sollte deshalb stärker mit der Europaregion in Kontakt kommen. Es ist entscheidend, junge Menschen frühzeitig in die Prozesse der Europaregion einzubeziehen und ihnen die Vorteile einer grenzüberschreitenden Zusammenarbeit näherzubringen.

Besonders für junge Menschen ist es eine wertvolle Erfahrung, das in der Schule erlernte Wissen vor Ort praktisch zu erleben. Der direkte Kontakt mit der Kultur und den Traditionen einer anderen Region stärkt nicht nur das historische Verständnis, sondern fördert auch das interkulturelle Miteinander. Dies trägt langfristig zur Identitätsbildung innerhalb der Europaregion bei und unterstützt ein gemeinsames regionales Bewusstsein.

Ein zentraler Aspekt des Austauschs ist die Sprache. In einer globalisierten Welt gewinnt Mehrsprachigkeit zunehmend an Bedeutung, weshalb eine aktive Förderung der drei Landessprachen „Deutsch, Italienisch und Ladinisch“ in der Europaregion unerlässlich ist. Während der Schulunterricht eine wichtige Grundlage für das Sprachenlernen bildet, ist die praktische Anwendung im Alltag entscheidend für den nachhaltigen Erwerb sprachlicher Fähigkeiten. Der direkte Kontakt mit Muttersprachlern und das Eintauchen in die jeweilige Sprachumgebung sind zentrale Faktoren für eine erfolgreiche Sprachvermittlung.

Um diese Ziele zu erreichen, sollen die bereits bestehenden Austauschprogramme intensiviert werden und somit über den klassischen Schulunterricht hinausgehen. Schülerinnen und Schüler sollen verstärkt die Möglichkeit erhalten, für eine bestimmte Zeit in einer der Partnerregionen zu leben und zu lernen. Neben schulischen Aufenthalten sollten auch außerschulische Aktivitäten, wie kulturelle Veranstaltungen, Praktika oder gemeinsame Jugendprojekte, Teil dieses Programms sein.

Ein solches Austauschprogramm stärkt nicht nur die sprachlichen und interkulturellen Kompetenzen junger Menschen, sondern fördert auch das gegenseitige Verständnis zwischen den Regionen. Langfristig trägt dies zur Vertiefung der Zusammenarbeit innerhalb der Europaregion Tirol-

tutte le cittadine e i cittadini nel lungo periodo. I giovani in particolare dovrebbero quindi entrare in contatto più stretto con questo organismo di cooperazione tra territori di nazioni diverse. È fondamentale coinvolgere precocemente i giovani nei processi dell'Euroregione e far conoscere loro i vantaggi della cooperazione transfrontaliera.

Per i giovani, in particolare, è preziosa l'esperienza di mettere in pratica sul campo quanto appreso a scuola. Il contatto diretto con la cultura e le tradizioni di un'altra regione non solo rafforza la comprensione storica, ma promuove anche la cooperazione interculturale. A lungo termine, ciò contribuisce alla formazione dell'identità all'interno della Regione europea e sostiene una consapevolezza regionale condivisa.

La lingua è un aspetto centrale dello scambio. In un mondo globalizzato, il multilinguismo sta diventando sempre più importante, motivo per cui la promozione attiva delle tre lingue regionali "tedesco, italiano e ladino" è essenziale nell'Euroregione. Se le lezioni scolastiche costituiscono una base importante per l'apprendimento delle lingue, l'applicazione pratica nella vita quotidiana è fondamentale per l'acquisizione duratura delle competenze linguistiche. Il contatto diretto con le/i madrelingua e l'immersione nel rispettivo ambiente linguistico sono fattori chiave per un insegnamento linguistico di successo.

Per raggiungere questi obiettivi, il programma di scambio esistente dovrebbe essere intensificato e andare oltre le tradizionali lezioni scolastiche. Alle alunne e agli alunni dovrebbero essere offerte maggiori opportunità di vivere e imparare in una delle regioni partner per un certo periodo di tempo. Oltre alle visite scolastiche, dovrebbero far parte di questo programma anche attività extrascolastiche come eventi culturali, stage o progetti giovanili congiunti.

Questo programma di scambio mira non solo a rafforzare le competenze linguistiche e interculturali dei giovani, ma anche a promuovere la comprensione reciproca tra i tre territori. A lungo termine, ciò vuole contribuire ad approfondire la cooperazione all'interno dell'Euroregione Tirolo-Alto

Südtirol-Trentino bei und stärkt den gesellschaftlichen Zusammenhalt über die Grenzen hinweg.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

„Die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino werden beauftragt:

1. das schulische Netzwerk zu stärken, indem sie die Zusammenarbeit zwischen Schulen und Lehrkräften intensivieren, sodass bestehende Austauschprogramme besser genutzt und weiterentwickelt werden,
2. ein umfassendes Austauschprogramm zu etablieren, das verschiedene Formen des Austauschs - darunter Schulaufenthalte, Praktika und gemeinsame außerschulische Projekte - gezielt fördert und strukturiert organisiert,
3. den direkten Kontakt mit den drei Landessprachen zu fördern, indem sie Maßnahmen wie sprachliche Austauschwochen und kulturelle Veranstaltungen ausbauen, die das aktive Sprechen in einem natürlichen Umfeld ermöglichen und vertiefen.“

Adige-Trentino e rafforzare la coesione sociale al di là dei confini.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

“S’incaricano gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento:

1. di rafforzare la rete scolastica intensificando la cooperazione tra scuole e insegnanti, in modo da sfruttare meglio e sviluppare ulteriormente i programmi di scambio già in essere;
2. di istituire un programma di scambio completo che promuova e organizzi in modo specifico e strutturato varie forme di scambio, tra cui visite scolastiche, stage e progetti extrascolastici congiunti, (indipendentemente dall’indirizzo scolastico);
3. di promuovere il contatto diretto con le tre lingue regionali ampliando misure come le settimane di scambio linguistico e gli eventi culturali che consentono e approfondiscono la conversazione attiva in un ambiente naturale.”

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 5 in der gemeinsamen Sitzung vom 11. Juni 2025 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 11 giugno 2025 a Merano, la presente deliberazione n. 5 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Arnold Schuler

DIE PRÄSIDENTIN
DES TIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

Sonja Ledl-Rossmann

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Claudio Soini